

“Avviso congiunto per la concessione di contributi a sostegno del trasferimento della conoscenza nel settore dei Materiali avanzati”
approvato con Decreto regionale n. 5471 del 18.04.2018
(IN ATTUAZIONE DELL’ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE CARIPLLO SIGLATO IL 22/10/2015)

***RISPOSTE ALLE DOMANDE PIU’ FREQUENTI
(aggiornato al 15/06/2018)***

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1. Le imprese aventi sede operativa nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola possono essere finanziate dal presente Avviso?**

No, il presente Avviso finanzia unicamente imprese con sede operativa attiva in Lombardia o che abbiano l’intenzione di costituire una sede operativa in Lombardia entro e non oltre la prima erogazione del contributo. Al di fuori dei confini di Regione Lombardia sono finanziati unicamente Organismi di ricerca senza scopo di lucro, aventi sede operativa nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola e che risultino ammissibili secondo quanto previsto dal documento “Criteri generali per la concessione dei contributi” reperibile sul sito internet www.fondazione cariplo.it. In caso di finanziamento, il contributo delle suddette organizzazioni sarà coperto unicamente con fondi di Fondazione Cariplo.

- 2. Le grandi imprese possono essere finanziate dal presente Avviso?**

Sì, le grandi imprese possono essere finanziate dal presente Avviso, purché siano in possesso dei requisiti soggettivi previsti per il partner impresa di cui all’art. 3 dell’Avviso.

- 3. Le start-up possono essere finanziate dal presente Avviso?**

Sì, a patto che rispettino tutti i requisiti previsti per il partner impresa tra cui, si segnala, la necessità di essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese ed essere dichiarate attive al Registro delle imprese da almeno due anni. Per maggiori dettagli si rimanda comunque al paragrafo 3.b dell’Avviso.

SPESE AMMISSIBILI

- 4. Qual è la soglia minima di spesa che deve essere rispettata a seguito di verifica della rendicontazione?**

L’art. 9 lett. b) punto iii dell’Avviso prevede che il progetto sia dichiarato decaduto dal contributo concesso in caso di spese rendicontate e validate inferiori al 60% del costo totale del progetto originariamente ammesso in sede di concessione o rimodulato.

5. **Nei costi per servizi di consulenza e servizi equivalenti sono imputabili spese per attività di fabbricazione, prototipazione o *testing* resi da soggetti terzi con sede all'estero?**

Sì, tali costi devono essere indicati alla voce “Prestazioni professionali di terzi (A07)” e devono essere accompagnati da preventivi ai sensi dell’art. 5 lett. c) dell’Avviso.

6. **L’Avviso prevede la possibilità di imputare costi per il deposito e il mantenimento di brevetti ottenuti nel corso del progetto?**

No, nel rispetto dell’art. 25 del Regolamento UE 651/2014, l’Avviso prevede esclusivamente la possibilità di imputare spese per eventuali conoscenze e brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato.

7. **La policy di Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale si applica al presente Avviso?**

No, non si applica.

I soggetti beneficiari avranno solamente l’obbligo di uniformarsi a quanto previsto al paragrafo 6 b) dell’Avviso ovvero dovranno informare Fondazione Cariplo e Regione Lombardia sui contenuti delle innovazioni e sulle possibili implicazioni di sviluppo industriale che non dovranno comunque essere in contrasto con i principi per la salvaguardia dei diritti dell’uomo così come declinati nella “Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali”.

8. **L’Avviso recita che, al fine di potenziare le ricadute formative, il personale coinvolto nel progetto può effettuare anche stage o visite, su temi legati allo specifico progetto, presso strutture nazionali o internazionali altamente qualificate nel trasferimento tecnologico. In quale voce possono essere imputate tali spese?**

Tali spese afferiscono alla categoria di costo “spese generali supplementari” da rendicontare a costi reali e, nella compilazione della modulistica, devono essere indicate alla voce “Altre spese gestionali (A10)” ai sensi dell’art. 5 lett. c) dell’Avviso.

9. **L’Avviso prevede la possibilità di inserire spese generali derivanti direttamente dal progetto, da rendicontare a costi reali e imputabili con calcolo pro rata nella misura massima del 10% delle spese di personale di competenza di ciascun partner. Cosa è possibile valorizzare in tale categoria (Spese correnti (A09))?**

Tra le spese correnti (A09) è possibile imputare a titolo esemplificativo: spese per cancelleria e fotocopie, utenze, spese postali, spese per personale amministrativo, spese di affitto attrezzature utilizzate per il progetto, costi per fidejussioni.

10. **Quali voci del costo del personale sono ammissibili e quindi rendicontabili?**

Al fine della corretta quantificazione dei costi del personale si invita a consultare la Guida alla Rendicontazione di Fondazione Cariplo (paragrafo 5.4.4 pag.63) di cui per comodità viene qui fornito il link:

http://www.fondazionecariplo.it/static/upload/gui/guidarend_2011_web.pdf.

In base all’art. 25 del regolamento UE 651/2014 rientrano nella categoria di costo “personale” i costi relativi a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto.

11. L'Imposta Regionale Attività Produttive (IRAP) è ammissibile?

No, l'IRAP non è una spesa ammissibile. Ai sensi dell'art. 5, lett. c) dell'Avviso le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse.

12. Come deve essere redatto il Piano Economico?

Per tutte le voci di spesa occorre compilare il Piano economico ripartendo le attività tra ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Si segnala che il contributo richiedibile, a fondo perduto, è pari rispettivamente al 65% massimo per la ricerca industriale e al 40% massimo per lo sviluppo sperimentale. Il restante 35% o 60% deve essere cofinanziato dal soggetto proponente.

13. Le spese del personale amministrativo sono ammissibili?

Sì, sono ammissibili le spese di personale amministrativo dedicato al progetto esclusivamente tra le Spese generali supplementari, in particolare nella sottocategoria "Spese correnti (A09)". Non sono invece ammissibili nella voce di costo Personale (A05, A06).

14. È obbligatorio allegare i preventivi a sostegno dei costi indicati nella domanda di partecipazione?

Sì, i preventivi devono essere allegati per le tipologie di costo per cui nell'Avviso all'art. 5) lettera c) sono espressamente richiesti. Al fine di agevolare il lavoro dei *referee* internazionali incaricati della valutazione di merito, si suggerisce di inserirli nel PDF ottenuto a seguito della stampa del piano economico di dettaglio creando un file omnicomprensivo.

15. Le spese per l'affitto di attrezzature sono ammissibili?

Sì, le spese per l'affitto di attrezzature direttamente impiegate nel progetto sono ammissibili e dovranno essere imputate tra le spese generali supplementari, in particolare nella sottocategoria "Spese correnti (A09)". Non sono invece ammissibili nella categoria di costo "Acquisto di arredi e attrezzature" (A03).

16. I costi sostenuti per la realizzazione di prototipi dove devono essere collocati?

Tali costi devono essere ricompresi nella categoria "Altri costi di esercizio (A08)". Laddove si prevedano componenti che, secondo i principi contabili applicati dall'ente proponente, siano riconducibili ai beni ammortizzabili queste dovranno essere ricomprese nella categoria "Acquisto di arredi e attrezzature (A03)".

TEMPISTICHE

17. Qual è la durata massima dei progetti?

Ai sensi dell'art. 6 lett. c) dell'Avviso, i progetti possono essere avviati dalla data di presentazione della domanda e devono essere realizzati nel termine massimo di 30 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo, fatta salva la possibilità di concedere una proroga (motivata) fino a 6 mesi aggiuntivi.

18. Qual è la data di decorrenza delle spese?

Ai sensi dell'articolo 5 lett. c) dell'Avviso, sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dai singoli soggetti beneficiari e direttamente imputabili alle attività previste nel piano di progetto a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

19. L'Avviso precisa che tutte le lettere e i moduli di autodichiarazione presentati dovranno essere firmati dal legale rappresentante e accompagnati da fotocopia del documento d'identità. In assenza del legale rappresentante è possibile prevedere la firma di un delegato?

Sì, a patto che venga fornita una procura, allegando la fotocopia del documento d'identità del delegato e del legale rappresentante.

20. Come dovranno essere fornite le fotocopie dei documenti di identità?

Le fotocopie dovranno essere inserite alla sezione Allegati della modulistica on line, selezionando come tipologia "Altro". È quindi sufficiente caricare la singola fotocopia una volta sola per firmatario.

21. Dove è possibile indicare le parole chiave per l'associazione del progetto ai reviewer?

Le parole chiave potranno essere indicate alla sezione dati complementari della modulistica disponibile on line, come indicato nel testo dell'Avviso.

22. Per quanto riguarda l'antimafia, quale modulistica occorre trasmettere?

Ai sensi dell'art. 7, lett. a) dell'Avviso, è necessario trasmettere il modulo redatto ai sensi del DPR 445/2000 comprensivo di autodichiarazione di rispetto della normativa antimafia (D.Lgs 159/2011) e per le imprese e gli Organismi di ricerca privati anche la modulistica scaricabile dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante.

23. Su quale modulistica dobbiamo esprimere il consenso al trattamento dei dati?

Per esprimere il consenso al trattamento dei dati a Fondazione Cariplo è necessario sottoscrivere l'informativa allegata alla lettera accompagnatoria che si autogenera dal sistema (si precisa che dal 25 maggio l'informativa è stata sostituita per recepire le modifiche normative). Per esprimere il consenso al trattamento dei dati a Regione Lombardia è necessario sottoscrivere la documentazione appositamente predisposta per l'Avviso.

24. Nella compilazione del piano economico on line, come inserire i costi di materiali di consumo considerando che per alcuni soggetti l'IVA è un costo e per altri no?

Al passo Gestione azioni / oneri - Passo 3 di 3 dovrete procedere nel seguente modo:

- 1) Nella colonna "Importo" inserire gli oneri al netto dell'IVA;
- 2) Nella colonna "aliquota IVA" andrà selezionata l'opzione "Definisci importo";
- 3) Nella colonna "IVA non detraibile" dovrà essere imputata la cifra dell'IVA in capo al soggetto che non recupera l'IVA.

ALTRO

25. Con riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione ex post, l'Avviso precisa che saranno osservati indicatori di breve e medio-lungo periodo. È possibile avere maggiori informazioni?

Gli indicatori di breve periodo, che saranno raccolti contestualmente alla rendicontazione intermedia e a saldo, andranno a rilevare:

- il raggiungimento di un livello di maturità della tecnologia oggetto di studio pari a 5-6;
- la presenza di brevetti, accordi di licenza, manifestazioni di interesse da parte di soggetti terzi relativamente alla tecnologia sviluppata;
- il numero di persone coinvolte in attività di contaminazione e (distacchi, team misti e laboratori congiunti);
- il numero di persone formate per gestire e favorire processi di innovazione;
- il numero di pubblicazioni prodotte, partecipazioni a congressi e fiere di settore.

Gli indicatori di medio-lungo periodo, che saranno raccolti 24 mesi dopo la rendicontazione a saldo, andranno invece a rilevare:

- il raggiungimento di un livello di maturità della tecnologia oggetto di studio superiore a 5-6;
- la presenza di nuovi brevetti, estensioni, accordi di licenza, manifestazioni di interesse da parte di VC o di altre piattaforme di investimento relativamente alla tecnologia sviluppata;
- il numero di persone che, a seguito della partecipazione al progetto, hanno trovato impiego;
- l'incremento delle commesse e delle collaborazioni tra gli Organismi di ricerca e le imprese Prosecuzione della collaborazione tra gli Organismi di ricerca e le imprese coinvolte nel progetto (ad es. attivazione di ulteriori commesse e predisposizione di candidature congiunte ai bandi regionali, nazionali o europei);
- gli ulteriori finanziamenti raccolti;
- l'incremento delle commesse e delle collaborazioni tra gli Organismi di ricerca e le imprese, non necessariamente coinvolte sul progetto;
- la creazione di spin off.